

Preghiera dei fedeli

È lo Spirito di Gesù che grida dentro di noi, "Abbà!" cioè "Padre!". Lasciamo dunque che ora ispiri le nostre parole, suggerisca le nostre invocazioni rivolte a Dio. Diciamo insieme: **Donaci, Signore, la tua pace!**

1. Dona la pace alle Chiese, Signore. Ridesta la coscienza delle comunità assopite o intorpidite dal consumismo e dalla presunzione. Preghiamo ...

2. Dona la pace al mondo, Signore. Nei paesi dilaniati dal terrorismo, devastati dall'odio, umiliati dallo sfruttamento, suscita uomini e donne che desiderano costruire la pace, a costo di ferirsi. Preghiamo ...

3. Dona la pace alle nostre famiglie, Signore, soprattutto a quelle ferite da divisioni e contrasti. Ravviva la fiamma dell'amore, che percorre le strade ardite del perdono e della riconciliazione. Preghiamo ...

4. Dona la pace, Signore, a tutti quelli che lavorano e a quelli che si trovano senza occupazione. Fa' prevalere il rispetto per la dignità di ognuno. Preghiamo ...

5. Dona la pace, Signore, a chiunque soffre nella propria carne. Sostieni tutti i malati e quanti si prendono cura di loro, perché anche nella prova la speranza non venga meno e l'amore trovi vie nuove per manifestarsi. Preghiamo ...

6. Dona la pace, Signore, ai responsabili della politica delle nazioni perché abbandonino gli interessi particolari e privati e pongano ogni attenzione ai poveri e agli ammalati. Preghiamo...

Signore Dio, rendici discepoli gioiosi perché sicuri del tuo amore e del tuo Regno che si sta realizzando grazie all'azione del tuo Spirito. Egli è il nostro Consolatore e il nostro Difensore per i secoli dei secoli.

Questa settimana

- **Grazie vivissime** meritano quanti hanno partecipato alla raccolta di abiti usati a favore della mensa della Caritas di Udine (ex mensa dei frati).
- Domenica prossima a Villanova ci sarà la festa della **Prima Comunione** di un gruppo di bambini provenienti da diversi paesi. A Medeuzza quest'anno non ci sarà la Prima Comunione.
- Durante il mese di maggio continua la bella tradizione della recita del **santo Rosario** dopo la messa della sera.

*Beâts i ultins
se i perins a àn creance*

Ricordiamo i defunti

- Sabato 19 maggio, *S. Celestin*
- Domenica 20 maggio, *Pentecostis S. Agnese*
Benvenuto Bergamasco e Italia Bujcovaz
- Lunedì 21 maggio, *S. Cristofol*
- Martedì 22 maggio, *S. Rite di Cassie*
Alice De Marco e Riccardo Masarotti
- Mercoledì 23 maggio, *B. Desideri*
- Giovedì 24 maggio, *La Madone dal Jutori, Adelina Battilana*
- Venerdì 25 maggio, *S. Grivôr VII Pape*
- Sabato 26 maggio, *S. Filip Neri*
Enzo Pizzutti e Ermida Musig
- Domenica 27 maggio, *SS. Trinitât*
S. Ustin Vescul

La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 20.05.18 – Pentecoste
MEDEUZZA

Guidati dallo Spirito

Come gli apostoli nella stanza del cenacolo, densa di ricordi, anche noi, cristiani del XXI secolo, rischiamo di rinchiuderci in piccoli luoghi sicuri in cui assaporare, al riparo da contrasti e da conflitti, una dolce memoria da condividere, nel tepore di una fraternità tanto intensa quanto ristretta.

E come gli apostoli, quel giorno, anche noi siamo gettati fuori sulle piazze del mondo, ad affrontare lingue e culture diverse, ostacoli e difficoltà, consensi e rifiuti, per annunciare Cristo crocifisso e risorto e portare la sua Buona Notizia.

• *Lo Spirito è un vento che spazza via la paura*, la voglia di trovare un cantuccio comodo e sicuro e spinge ad affrontare il mare aperto della storia. Senza timori e senza pregiudizi. Senza compromessi e senza rimpianti.

• *Lo Spirito è un fuoco che infiamma i cuori* e li accende di una forza e di un entusiasmo nuovi. Brucia tutto ciò che è attaccamento inutile al passato, sterile abbarbicarsi alle regole, ostilità preconcepita verso il nuovo che fa irruzione nell'esistenza.

• *Lo Spirito suscita una parola* capace di raggiungere il profondo degli animi, di interpellare le coscienze, di destare il desiderio di una vita nuova. La diversità di idiomi, di culture, di tradizioni non costituisce una barriera insormontabile perché il linguaggio dell'amore compie il miracolo di una comunione intima, fondata su una ricchezza multiforme.



La folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.
Atti 2,5

• *Lo Spirito è un alito*, un soffio che ci fa respirare un'aria nuova. Ci sottrae all'aria viziata dell'egoismo, del calcolo, del bisogno di emergere e di accumulare e ci fa assaporare il gusto del Vangelo, il profumo della generosità, della limpidezza, della compassione, della solidarietà. Ci libera dalle patologie che inquinano il cuore e la mente e ci rende capaci di percorrere la via nuova, tracciata da Cristo. Ecco perché l'appuntamento annuale della festa di Pentecoste risulta decisivo: ognuno, infatti, è invitato a riconoscere la presenza e l'azione dello Spirito nella sua storia personale e in quella dell'umanità. Ed è attraverso il suo Spirito che Dio conduce l'umanità verso quel mondo nuovo che Gesù ha inaugurato.

Accoglienza

Fratelli e sorelle, oggi, solennità di Pentecoste, la Chiesa celebra il suo giorno natalizio. Gesù, risorto e asceso al Padre, dona il suo Spirito per rinnovare l'umanità. Oggi lo Spirito ha donato agli apostoli di intendere e comprendere uomini e donne di lingue e culture diverse. Oggi lo Spirito ha spinto la Chiesa al largo, nel cuore della storia. Pentecoste è il compimento della Pasqua: al cinquantesimo giorno esplode ciò che era germogliato con la risurrezione di Gesù. E in questa festa di Pentecoste ognuno di noi ritrovi entusiasmo e coraggio: lo Spirito spazzi via le paure che ci paralizzano e ci renda coraggiosi nelle difficoltà di ogni giorno.

Prima lettura

Il racconto della Pentecoste, che ora ascoltiamo come Luca ce lo racconta, è la base per descrivere l'unità delle genti nella loro diversità. La Chiesa non è un blocco uniforme, ma è animata dal dinamismo dello Spirito.

Dagli atti degli apostoli (2,1-11)

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: “Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria

lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio”.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo (103,1...34)

Il Salmo 103 è uno splendido inno al Dio creatore: celebra in modo poetico e ampio le lodi del Signore che ha vinto il caos e ha stabilito l'ordine.

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra. Mande il to Spirt, Signôr a fâ gnove la tiere.

Benedici il Signore, anima mia! / Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono, / e ritornano nella loro polvere. / Mandi il tuo spirito, sono creati, / e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore; / gioisca il Signore delle sue opere. / A lui sia gradito il mio canto, / io gioirò nel Signore.

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Seconda lettura

Vivere secondo la carene significa mettere continuamente se stessi al primo posto come centro di tutto; la vita secondo lo Spirito è la vita di chi vive nell'amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati (5,16-25)

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio

della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere.

Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Sequenza

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo. Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano, i tuoi santi doni. Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

Alleluia

Alleluia, alleluia. Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. **Alleluia.**

Vangelo

Dal vangelo secondo Giovanni (15,26ss)
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà”.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

Credo

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna, Amen.